



Prot. N° 2020/0015925

Treviso, 20/03/2020

Pratica. N° 2020/550

Resp. Procedimento: **Simone Busoni (0422 656768)**

Resp. Istruttoria: **Simone Busoni (0422 656768)**

inviato tramite P.E.C.
cnaprovincialetv@legalmail.it

Spett. C.N.A. TREVISO
Viale della Repubblica, 154
31100 TREVISO (TV)

inviato tramite P.E.C.
cciaa@tv.legalmail.camcom.it

SPETT. CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO AGRICOLTURA
PIAZZA BORSA 3/B
31100 TREVISO (TV)

inviato tramite P.E.C.
info@pec.unindustriatv.it

Spett. UNINDUSTRIA TREVISO
Piazza delle Istituzioni, 1/D
31100 TREVISO (TV)

inviato tramite P.E.C.
confartigianatomt@legalmail.it

Spett. CONFARTIGIANATO
Imprese Marca Trevigiana
Piazza delle Istituzioni, 34/A
31100 TREVISO (TV)

inviato tramite P.E.C.
artigianatotrevigiano@legalmail.it

Spett. ARTIGIANATO TREVIGIANO
Casartigiani Treviso
Via Siora Andriana del Vescovo, 16/A
31100 TREVISO (TV)

OGGETTO: decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 .
Riflessi sui procedimenti in atto.

Con il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17/03/2020, sono state individuate alcune azioni finalizzate a far fronte alla situazione eccezionale che si è venuta a creare a seguito dell'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del contagio da COVID-19 (coronavirus).

Si sottolinea in questa sede l'importanza, tra l'altro, di quanto disposto dall'art. 103, recante "*Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza*", e in particolare dai commi 1 e 2, che di seguito si riportano integralmente:

"1. Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020. Le pubbliche amministrazioni adottano ogni



misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati. Sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento.

2. Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, in scadenza tra il 31 gennaio e il 15 aprile 2020, conservano la loro validità fino al 15 giugno 2020”.

Il primo comma riguarda di fatto la sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi attivati o in corso alla data del 23 febbraio scorso. Questo comporta per i procedimenti che normalmente si concludono con il silenzio-assenso (definito “silenzio significativo” nel testo del decreto-legge) che possono considerarsi conclusi solamente una volta decorsi i termini previsti dalla normativa a cui deve essere aggiunto il periodo di sospensione tra il 23 febbraio e il 15 aprile 2020. Nel caso fossero applicabili ragionevoli condizioni di urgenza, gli uffici cercheranno, nei limiti del possibile, di valutarli prima dello spirare di tale scadenza, comunicando obbligatoriamente l'esito conclusivo dell'istruttoria con un atto espresso.

Si tratta dei seguenti procedimenti:

- Comunicazione di modifica NON sostanziale di impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ex art. 29 nonies del D.Lgs. n. 152/2006 oppure ad Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ex art. 6 del DPR n. 59/2013;
- Comunicazione di modifica NON sostanziale di impianti che danno luogo a emissioni in atmosfera, ai sensi del comma 8 dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;
- Adesione all'autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera, di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/2006;
- Comunicazione in materia di rifiuti ai sensi degli artt. 215 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006;
- Comunicazione per il riutilizzo agronomico degli effluenti zootecnici e delle acque reflue, secondo l'art. 112 del D.Lgs. n. 152/2006 e correlata disciplina regionale;
- Autorizzazione alla realizzazione di sonde geotermiche.

Oltre alla sospensione dei termini procedurali, il comma 2 dispone che tutti gli atti, comprese le autorizzazioni, in scadenza tra il 31 gennaio e il 15 aprile 2020, possono ritenersi prorogati *ope legis* fino al 15 giugno 2020. Occorre a tal proposito evidenziare che, nel caso di impianti per il cui esercizio è prevista la prestazione di garanzie finanziarie a favore della Provincia, l'efficacia di detta proroga è comunque subordinata alla relativa



posposizione dei termini di validità delle garanzie stesse, attraverso la stipula di una nuova polizza o di una specifica appendice che ne estenda temporalmente la validità.

Si tratta, in via principale, degli impianti destinati alla gestione dei rifiuti in procedura sia ordinaria (soggetti ad AIA o all'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006), sia semplificata (soggetti a sola comunicazione o ad AUA).

La presente nota viene indirizzata alle Associazioni di categoria e alla Camera di Commercio affinché ne diano il maggior risalto possibile ed è pubblicata, al medesimo scopo, sul sito internet istituzionale della Provincia di Treviso.

Ringraziando sin d'ora per la collaborazione, si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile del Settore
Simone Busoni

Avvertenza per coloro ai quali il presente atto è inviato tramite posta elettronica certificata o fax.
La firma autografa è sostituita dall'indicazione del nominativo a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.39/93.
Il presente atto ha piena efficacia legale ed è depositato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Treviso.